



Progetti Estero

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

“Caschi Bianchi per la tutela e la promozione dei diritti dei minori in Brasile – 2026”

Codice progetto: PTXSU0002925013598EXXX

Ente attuatore all'estero	Paese estero	Città	Cod. ident. sede	N. op. vol. per sede
CASA DO MENOR	BRASILE	NOVA IGUAÇU	209683	2

SEDI DI RIFERIMENTO IN ITALIA:

CASA DO MENOR - Strada di Morozzo 12 Mondovì (CN)

[Contatti ENTE](#)

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

Area di intervento: Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

BISOGNI SU CUI INTERVIENE IL PROGETTO:

Benché il Brasile negli ultimi decenni abbia promosso un forte processo di inclusione dei bambini e degli adolescenti nelle politiche pubbliche a seguito dell'adozione nel 1990 dello *Estatuto da Criança e do Adolescente*, le capacità di attuazione dal livello federale a quello statale e municipale tuttora variano notevolmente, con elevate differenze tra comuni e regioni, e di conseguenza una parte significativa della popolazione rimane esclusa. Soprattutto nelle aree più periferiche delle città in cui gli Enti operano, si verifica una scarsa partecipazione ad iniziative socio-culturali, poche opportunità lavorative e di accesso all'università, carenza di spazi aggregativi e disinteresse nei confronti dei temi sociali legati anche ad una cittadinanza attiva. Tutto ciò ha ampie ricadute sui Sistemi Paese interessati dal progetto che non possono così contare su una gioventù alfabetizzata, educata ad un modello di vita basato sul lavoro onesto, sul riconoscimento di pari diritti alle persone più fragili e quindi su uno sviluppo inclusivo. In particolare, le azioni di questo progetto si svolgono nei seguenti contesti:

Nova Iguaçu è uno dei tredici municipi dello Stato di Rio de Janeiro. La regione metropolitana di Rio de Janeiro conta oltre 12 milioni di abitanti e dipende storicamente dal settore dei servizi e del commercio, ma soffre della mancanza di infrastrutture, investimenti e di un clima di insicurezza; questo limita lo sviluppo locale e la creazione di impieghi di qualità. Anche le iniziative imprenditoriali da parte delle fasce più marginali di popolazione sono sempre state limitate da fattori strutturali come le barriere razziali e la mancanza di accesso al credito. L'area oggi si caratterizza come un territorio profondamente segnato da criminalità e alti tassi di disuguaglianze, problematiche che si sommano a disoccupazione e alto consumo di droga, soprattutto da parte dei giovani (Mapa da desigualdade, 2023). I servizi pubblici di

base e la presenza di spazi associativi e per il tempo libero è distribuita in maniera molto diseguale tra i municipi. La sede di progetto, Casa do Menor São Miguel Arcanjo, si trova nel quartiere di Miguel Couto.

Bisogni/Aspetti da innovare

Il bisogno su cui si intende intervenire è quello delle preoccupanti condizioni di fragilità, vulnerabilità o abbandono, di povertà in senso lato, mancanza di opportunità e luoghi di aggregazione in cui vivono molti minori, adolescenti e giovani, condizioni che impediscono la loro inclusione sociale e culturale, il loro sviluppo sociale e umano. Diversi sono i motivi: inconsapevolezza da parte delle famiglie dell'importanza dell'istruzione per il percorso di crescita umana e professionale dei figli, disinteresse e mancanza di controllo da parte dei genitori, mancanza di luoghi di aggregazione, presenza di proposte alternative che lentamente trascinano i minori nell'illegalità. L'area metropolitana di **Rio de Janeiro**, e in particolare il municipio di **Nova Iguaçu**, è caratterizzata da alti indici di violenza, dettati da criminalità e narcotraffico. I bambini e i ragazzi vivono in contesti violenti e pericolosi, non solo per le strade delle periferie, ma anche all'interno delle famiglie. I bambini/e tra 0 e 6 anni sono la fascia di età più a rischio di violenza (58%), secondo un sondaggio della Fondazione per l'Infanzia (FIA-RJ, 202). Inoltre, l'area è segnata da mancanza di opportunità di lavoro dignitoso e onesto, di spazi di aggregazione e dal consumo di droga. Un'indagine condotta dal Comune di Rio de Janeiro nel 2023 ha rilevato che il 51% dei giovani tra i 18 e i 24 anni che vivono nelle favelas della città sono disoccupati. Solo il 10% dei giovani che vivono nelle favelas di Rio ha completato l'istruzione superiore, mentre l'11% non ha superato la quinta elementare. La ricerca ha dimostrato che la mancanza di scolarizzazione e dunque di capacità di analisi critica e di accesso alle informazioni limita fortemente il pieno sviluppo umano e la possibilità di trovare impieghi di qualità. Infine, l'accesso ad alternative sane per il tempo libero risulta essere fortemente limitato: il 27% ha dichiarato di non lasciare le favelas per attività ricreative e culturali.

PARTNER ESTERO:

DIOCESE DE NOVA IGUAÇU

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo Generale:

Il presente progetto concorre alla realizzazione del programma nell'ambito del "Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese" ponendosi come Obiettivo Generale quello di **contribuire all'inclusione sociale e culturale, alla riduzione di ogni forma di vulnerabilità, fragilità e discriminazione a favore dello sviluppo sociale e umano di bambini/e, adolescenti, giovani della popolazione brasiliana.**

Obiettivo Specifico:

Migliorare l'inclusione sociale e culturale, lo sviluppo sociale e umano di bambini/e, adolescenti e giovani, in particolare offrendo opportunità e luoghi di aggregazione, formazione e sviluppo umano, volti a prevenire ogni forma di povertà, violenza e discriminazione.

RUOLO ED ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Azioni – Attività previste dal progetto	Attività degli Operatori Volontari
Azione 1. Rafforzare la coesione sociale e l'accesso al tempo libero, con contenuti culturali e ricreativi, e promuovendo lo sviluppo integrale della persona e prevenendo il consumo di droga, a favore di 370 minori di età 6-17 anni che vivono in condizioni familiari svantaggiate e fragili, presso la sede di CMSMA (Miguel Couto), in particolare nei 4 centri di CIDA, Vila Cláudia, Irmã Celina, Odetinha	-
Attività 1.1: Organizzazione e implementazione di attività ludico-ricreative e sportive tra cui corsi di danza, teatro, percussioni, calcio, nuoto, danza classica e circo, per proporre una valida alternativa alla vita di strada nel quartiere di Miguel Couto;	- Gli operatori volontari supporteranno l'equipe in loco nell'organizzazione dei corsi: raccolta delle adesioni, organizzazione degli orari, supporto ai formatori nell'organizzazione pratica delle attività, riordino degli spazi al termine dei corsi. - Supporto all'equipe grafica per la preparazione dei materiali; supporto alla

Attività 1.2: Preparazione e distribuzione di materiali informativi per la promozione e conoscenza dei servizi sociali attivi nel quartiere di Miguel Couto; Attività 1.3: Preparazione e distribuzione di un pasto bilanciato al giorno (pranzo e merenda) per il contrasto alla malnutrizione infantile nei 4 centri di progetto; Attività 1.4: organizzazione di colonie estive per impiegare positivamente il tempo libero di bambini e ragazzi durante la chiusura estiva delle scuole e sostenere i genitori nel compito di accudimento; Attività 1.5: Organizzazione di campagne di raccolta di beni di prima necessità per i 4 centri di progetto; Attività 1.6: Organizzazione di campagne comunicative per divulgare le attività offerte nei 4 centri; Attività 1.7: Attività di monitoraggio e valutazione del servizio mediante incontri mensili di coordinamento e gestione dell'equipe educativa.	- diffusione dei materiali. - Supporto nella distribuzione dei pasti. - Supporto all'equipe in loco nell'organizzazione logistica dei corsi nei 4 centri; supporto all'approvvigionamento e mantenimento dei materiali e attrezzature necessari per i corsi. - Supporto nell'organizzazione e svolgimento delle colonie estive - Supporto all'equipe responsabile della comunicazione nella preparazione dei materiali e diffusione degli stessi nei vari canali (social, web, radio). - Partecipazione alle riunioni dell'equipe tecnica.
Azione 2. Prevenzione dell'abbandono scolastico e promozione di attività di rafforzamento educativo a favore dei 140 bambini/e ospitati nei centri di Irmã Celina e Vila Cláudia Attività 2.1: Attività di sostegno scolastico e assistenza allo studio dei 140 bambini ospitati nei due centri; Attività 2.2: Organizzazione e implementazione delle attività extra scolastiche ludico-pratiche per offrire ai bambini delle occasioni di crescita e scoperta delle proprie capacità; Attività 2.3: Organizzazione di un corso di italiano, valorizzando la presenza dei volontari italiani in Brasile; Attività 2.4: Organizzazione di campagne comunicative per divulgare le attività offerte nei 2 centri; Attività 2.5: Attività di monitoraggio e valutazione del servizio mediante incontri mensili di coordinamento e gestione dell'equipe educativa.	- Partecipazione alle attività di sostegno scolastico con il supporto all'equipe tecnica nell'organizzazione delle attività di doposcuola - Sostegno e supporto logistico alle equipe educative coinvolte nel centro; - Supporto nell'organizzazione delle attività extra scolastiche; cura delle relazioni con i bambini beneficiari. - Partecipazione al corso di italiano in co-docenza - Supporto al monitoraggio delle attrezzature e materiali necessari per lo svolgimento delle attività; approvvigionamento dei materiali necessari. - Supporto nella preparazione dei materiali grafici per la diffusione delle attività previste presso i centri coinvolti; supporto nella diffusione dei materiali nei vari canali previsti: social, radio, etc. - Partecipazione agli incontri mensili di monitoraggio dell'equipe tecnica
Azione 3. Promuovere l'occupazione e la cultura imprenditoriale, prevenendo il coinvolgimento in attività criminali Attività 3.1: organizzazione di 11 corsi semestrali di formazione professionale Attività 3.2: inserimento di un modulo di imprenditoria in tutti i corsi di formazione professionale Attività 3.3: promozione del programma Jovem Aprendiz che favorisce l'inserimento in 15 aziende di 350 giovani diplomati con Casa do Menor Attività 3.4: sostegno economico e burocratico all'avvio di 10 attività imprenditoriali Attività 3.5: monitoraggio dell'andamento delle imprese tramite attività di sportello	- Supporto dell'equipe nell'organizzazione dei corsi professionali (iscrizioni, orari, spazi) - cura delle relazioni con i beneficiari - supporto dell'equipe nell'inserimento dei giovani apprendisti in azienda - partecipazione agli incontri di monitoraggio delle nuove imprese

--	--

MODALITA' DI FRUIZIONE DEL VITTO E ALLOGGIO:

Il vitto e l'alloggio saranno erogati direttamente dal partner locale CASA DO MENOR SÃO MIGUEL ARCANJO presso la propria sede.

Il pranzo sarà erogato nella sede di lavoro e la cena sarà preparata su turnazioni nella struttura comunitaria dove sono alloggiati i volontari.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO

Giorni di servizio: 5 giorni a settimana

Orario di servizio: 25 ore settimanali

NUMERO DI MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITÀ E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI

Gli operatori volontari permarranno all'estero mediamente dieci (10) mesi.

Il progetto Caschi Bianchi prevede la possibilità di un rientro in Italia all'incirca a metà progetto, ai fini di una valutazione dell'andamento delle attività, della crescita personale del volontario e della disseminazione del progetto sul territorio nazionale. L'eventuale rientro intermedio sarà **concordato** tra l'OLP della sede di realizzazione del progetto all'estero e il Tutor in Italia di ogni singolo intervento.

Qualora la sede non preveda di realizzare nel progetto il rientro intermedio del volontario, questa informazione sarà comunicata al volontario prima dell'avvio del progetto.

I tempi di realizzazione del progetto saranno quindi:

- Inizio servizio
- Formazione Generale e Formazione Specifica in Italia, preparazione documenti (Visti, Biglietti Aerei, Vaccini) tra i 20 e i 40 giorni
- Partenza per l'estero
- Formazione Specifica in loco entro i primi 90 giorni.
- Eventuale viaggio intermedio all'incirca per metà progetto per realizzare il monitoraggio delle attività svolte.
- Rientro finale in Italia durante l'ultimo mese di servizio.

MODALITÀ E MEZZI DI COMUNICAZIONE CON LA SEDE ITALIANA

Per ciascuna delle sedi previste dal presente progetto è prevista e garantita la possibilità ai giovani volontari di comunicare con la sedi italiane attraverso i consueti mezzi di comunicazione: e-mail, Skype, telefono. A tale scopo si farà riferimento sia agli uffici delle sedi di realizzazione del progetto sia, ove possibile, presso la struttura stessa di residenza all'estero dei volontari.

È prevista, inoltre la figura di un referente in Italia che accompagnerà i volontari durante la formazione in Italia e farà da ulteriore riferimento e accompagnamento durante la permanenza all'Estero.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI

Ai volontari in servizio, su tutte le sedi, si richiede:

- elevato spirito di adattabilità;
- flessibilità oraria;
- eventuale svolgimento del servizio anche durante alcuni fine settimana;
- attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute;
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto;
- partecipazione a situazioni di vita comunitaria;
- abitare nelle strutture indicate dall'Ente;
- rispettare i termini degli accordi con le controparti locali;
- partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della solidarietà internazionale al termine della permanenza all'estero;
- partecipare ad un modulo di formazione comunitaria e residenziale prima della partenza per l'estero.
- Rientrare in Italia al termine del servizio

- partecipare alla valutazione progettuale finale secondo le indicazioni fornite del proprio ente di accoglienza

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i seguenti obblighi **aggiuntivi**:

Sede di NOVA IGUAÇU (209683)

- Obbligo di soggiorno nei locali messi a disposizione dal partner locale;
- Disponibilità alla vita comunitaria (in particolare per vitto e alloggio);
- Disponibilità ad alcuni giorni di ricerca documentale in Italia durante il periodo intermedio tra l'avvio del servizio e la partenza per il Brasile;
- Disponibilità a perfezionare la lingua portoghese durante il periodo intermedio tra l'avvio del servizio e la partenza per il Brasile;
- Disponibilità a brevi trasferte per la realizzazione di attività che richiedono spostamenti sul territorio.

PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO

Nello svolgimento del proprio servizio, i volontari impiegati all'estero nelle sedi del presente progetto sono soggetti alle seguenti condizioni di disagio:

- il disagio di ritrovarsi immersi in una realtà diversa da quella conosciuta e non avere le giuste coordinate per comprenderla, per capire come relazionarsi e comportarsi sia nei confronti delle controparti locali che delle istituzioni locali;
- il disagio di dover utilizzare quotidianamente particolari accorgimenti sanitari resi necessari dal vivere in territori in cui sono presenti patologie endemiche (malaria, aids e/o tubercolosi, ..)
- il disagio di ritrovarsi in territori in cui le condizioni climatiche possono, in certe situazioni, ostacolare o/e ritardare le attività previste dal progetto
- il disagio di vivere in territori dove le comunicazioni telefoniche ed il collegamento internet non è sempre continuo ed assicurato.

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i dettagli delle condizioni di disagio **aggiuntivi**:

- Il disagio di vivere in un territorio con i problemi delle periferie delle metropoli;
- Il possibile disagio di attenersi alle regole di convivenza dettate dal partner locale.

EVENTUALE ASSICURAZIONE INTEGRATIVA: NO

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI CURRICULUM VITAE CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	mese o frazione mese superiore o uguale a 15 gg. (periodo massimo)	1,25	15
	Precedenti esperienze c/o altri enti nel settore di impiego cui il progetto si riferisce		0,75	9
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello cui il progetto si riferisce		0,50	6

		valutabile 12 Mesi)		
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	(Valutare solo il titolo più elevato)	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
	Diploma di scuola secondaria di primo livello		4	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	esperienze diverse da quelle valutate precedentemente, ma che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego	Da 0 a 5 punti		5
ALTRE CONOSCENZE	altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, competenze informatiche, competenze artistiche, ecc).	Da 0 a 5 punti		5
Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione				50

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO	Punteggio soglia	Punteggio MINIMO	Punteggio MASSIMO
Conoscenza dell'Ente e del suo ambito di attività Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	NO	1	5
Impegno nel volontariato Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	NO	1	5
Coincidenza profilo-progetto Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	NO	2	10
Caratteristiche personali Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fine della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Motivazioni Motivazioni rispetto al Servizio Civile, conoscenza dell'istituto, comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste, consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Per superare la selezione occorre superare la <i>soglia minima</i> nelle aree di indagine "caratteristiche personali" e "motivazioni". In caso contrario si è giudicati NON IDONEI.		28	60

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Conseguentemente a quanto esposto e precisato nei precedenti punti, ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un "Attestato Specifico" sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto, sia **dall'Ente di accoglienza** che **ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del Programma e del progetto;

- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.
- Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

Inoltre, verrà messo a disposizione di tutti i volontari la piattaforma "EASY" (<http://www.easy-softskills.eu>), di proprietà della FOCSIV, per la misurazione e rilascio di un passaporto delle competenze trasversali maturate durante l'esperienza all'estero.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **40 ore**, sarà erogata in parte in presenza, in forma residenziale, e in parte on line in modalità sincrona e in modalità asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica dei volontari in servizio civile universale, strutturata su 72 ore, sarà erogata in parte con lezioni frontali 50 ore (70%), ed in parte sarà erogata on line in modalità sincrona 15 ore (20%) e in modalità asincrona 7 ore (10%). Sarà realizzata sia nelle sedi accreditate in Italia degli organismi associati a FOCSIV che hanno aderito a questo progetto, sia nelle singole sedi di realizzazione del progetto all'estero.

Tematiche di formazione

Modulo 1 – Presentazione progetto

- Presentazione dell'Ente: storia e stile di intervento, come e dove opera
- Presentazione del progetto
- Informazioni di tipo logistico
- Aspetti assicurativi
- Modalità di comunicazione e relazione con la sede in Italia,
- Presentazione degli strumenti di monitoraggio dell'esperienza;

Modulo 2 - Presentazione del paese e della sede di servizio (località)

- Presentazione della cultura, della storia e della situazione socioeconomica del Brasile e della sede di servizio
- Presentazione del partenariato locale
- Conoscenza di usi e costumi locali;

Modulo 3 – Presentazione settore e coinvolgimento degli operatori volontari

- Presentazione dell'esperienza dell'ente di invio nel territorio di realizzazione del progetto
- presentazione delle dinamiche del settore di intervento,
- presentazione delle attività di impiego e del ruolo specifico dei volontari

Modulo 4 - Sicurezza

- Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile sulla sede (presentazione dei rischi presenti e indicazione delle misure di prevenzione ed emergenza adottate, secondo quanto previsto dal Piano della Sicurezza Paese)
- Presentazione del manuale di sicurezza FOCSIV per gli operatori all'estero contenente ulteriori indicazioni utili da seguire per gestire il tema della sicurezza anche nei comportamenti quotidiani

Modulo 5 - Ruolo della comunicazione all'interno dell'ente

- La comunicazione nel terzo settore: l'importanza di comunicare e di rendere conto agli stakeholder (donatori istituzionali e privati, beneficiari)
- Comunicazione 2.0: strumenti digitali per comunicare il sociale
- Presentazione delle attività di reportage e raccolta della documentazione descrittiva, fotografica e multimediale sull'attività svolta
- Esempi di creazione e gestione di una newsletter e di altri strumenti di comunicazione;
- Redazione di articoli e testi a seconda delle finalità e dei destinatari
- Azioni per rendere partecipata la comunicazione a partire dagli strumenti in uso (sito web e social network)

Modulo 6

Approccio al bambino carente o a rischio e alla famiglia in condizioni di marginalità
Modulo 7
Accompagnamento di minori vittime di abuso, problematici e approccio della pedagogia "presenza"
Modulo 8
Strategia di sensibilizzazione sul territorio e di coinvolgimento della popolazione e dei genitori

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Organizzare la speranza: inclusione ed educazione in Brasile

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE e AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA

Concorre alla realizzazione dei seguenti Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030:

- Obiettivo 1) Porre fine ad ogni povertà nel mondo
- Obiettivo 3) Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
- Obiettivo 4) *Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti*
- Obiettivo 5) *Raggiungere l'eguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze*
- Obiettivo 10) *Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni*

L'ambito d'azione a cui il programma fa riferimento è quello del *Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese.*